

ORATORIO SALESIANO
S. TERESA

Pavia, 1 Maggio 1933-XI



Carissimi Confratelli,

Il 27 aprile rendeva a Dio l'anima sua buona il

Sac. GIOVANNI BATTISTA TOSI

Ve ne dò l'annunzio con l'animo ancora addolorato.

Se il sangue dei Martiri è seme di novelli cristiani, le spoglie mortali di Don Battista che riposano per ora nel Camposanto Monumentale di Pavia, saranno, lo spero, seme di buone e sante vocazioni.

È il primo Salesiano che qui riposa. Da cinque anni il caro Don Tosi si trovava a Pavia ed i funerali a cui ha preso parte l'intera popolazione del rione, furono un vero trionfo. Il Rev.mo Sig. Vicario della Diocesi, il Rappresentante del Vescovo con largo stuolo di Monsignori e Parroci, i RR. Canonici tutti, i rappresentanti dei vari ordini religiosi, gli asili, le Rev.de Suore Canossiane, le figlie di Maria Ausiliatrice, i bimbi e giovani dell'Oratorio, hanno voluto accompagnare il buon Missionario.

La salma benedetta dal Rev.mo Sig. Ispettore, dopo un largo giro raggiungeva il Cimitero.

Povero Don Battista! - Sotto la scorza all'apparenza rude nascondeva un'anima santa e generosa.

Era nato a Chiari (Brescia) nel 1864. Andato giovinetto a Torino, aveva conosciuto il Beato Don Bosco che gli aveva preannunziata una vita di lavoro e di sacrificio nelle lontane Americhe e verso l'America appunto anelava il suo animo ardente e generoso.

A S. Benigno Canavese ricevette l'abito clericale dalle mani di Don Bosco ed emise i santi voti, poi partì per le Missioni della Patagonia dove egli effuse per circa quarant'anni tutte le belle qualità di mente e di cuore.

A lui si deve la fondazione e lo sviluppo della nostra casa professionale di Bahia Blanca nell'Argentina.

È incredibile la lotta che ha dovuto sostenere in quelle regioni che erano, a quei tempi, il rifugio di tanti negatori di Dio.

Le conversioni innumerevoli ch'egli ha operato laggiù, gli hanno certo ottenuto da Maria Santissima quella morte tranquilla che contraddistingue gli amici di Dio.

Dal 16 marzo si era messo a letto con bronco-polmonite, superata la quale, ci aveva fatto sperare in un ritorno alla vita. Purtroppo però il suo fisico era ormai consunto ed il Signore l'ha voluto con sè.

Nei quaranta giorni di letto, non ha mai dato un lamento. Tutto andava bene per lui. Alle nostre domande egli rispondeva: *Non ho bisogno di nulla, sto meglio, sto meglio, grazie....* ed è spirato così, dopo aver avuto tutti i conforti religiosi.

Miei buoni confratelli, a voi raccomando l'anima di questo caro Missionario, e la carità d'una preghiera per questa povera casa.

Vostro in G. C.

Sac. Adriano Zambonini

Direttore

Dati per il necrologio = Nato: Chiari (Brescia) il 13 - 1 - 1864
Morto: Pavia il 27 - 4 - 1933.

Stamp



70
Motto Reu Dan Giorgio Serie
Consigliere Capitolare
Via Cottolengo 32 Torino 109